

FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE - RSA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

	Dati anagrafici
Denominazione	FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS - RSA
Sede	VIA VOLTA 4 20090 ASSAGO (MI)
Capitale sociale	103.066
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	04583730967
Codice fiscale	97305410157
Numero REA	1710450
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	218.273	229.805
II - Immobilizzazioni materiali	36.340	58.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	254.613	287.833
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.979	5.384
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.778	80.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	
imposte anticipate		
Totale crediti	99.778	80.800
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	894.456	432.291
Totale attivo circolante (C)	998.213	518.475
D) Ratei e risconti	23.474	26.408
Totale attivo	1.276.300	832.716
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.066	103.066
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	276.359	257.634
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.269	18.725
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	472.694	379.425
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.616	84.827
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.763	248.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.227	119.873
Totale debiti	715.990	368.464
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	1.276.300	832.716

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.578.579	2.413.767
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	82.310	46.618
Totale altri ricavi e proventi	82.310	46.618
Totale valore della produzione	2.660.889	2.460.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.249	75.119
7) per servizi	2.318.793	2.161.471
8) per godimento di beni di terzi	604	604
9) per il personale		
a) salari e stipendi	99.507	106.182
b) oneri sociali	28.263	27.368
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.421	12.654
c) trattamento di fine rapporto	7.421	12.654
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	135.191	146.204
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.220	39.324
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.532	11.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.688	27.792
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.220	39.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.405	(587)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	13.395	19.525
Totale costi della produzione	2.582.857	2.441.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	78.032	18.725
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri	
Totale proventi da partecipazioni	
16) altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
da imprese controllate	
da imprese collegate	
da imprese controllanti	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
altri	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	
da imprese collegate	
da imprese controllanti	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
altri	15.237
Totale proventi diversi dai precedenti	15.237
Totale altri proventi finanziari	15.237
17) interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese controllate	
verso imprese collegate	
verso imprese controllanti	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
altri	
Totale interessi e altri oneri finanziari	
17-bis) utili e perdite su cambi	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.237
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	
Totale rivalutazioni	
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	
Totale svalutazioni	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.269	18.725
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	93.269	18.725

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, che chiude con un avanzo di gestione pari a € 93.269, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di Redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto esprimendo in tal modo il principio, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- in ottemperanza al principio di prudenza sono state indicate le componenti positive realizzate

alla data di chiusura dell'esercizio, senza contabilizzazione di quelle non ancora realizzate, mentre è stato dato riflesso in bilancio alle componenti negative anche se non definitivamente realizzate;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- la Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre disposizioni applicabili;
- inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Attività svolta

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art.2426 del c.c. viene iscritta a tale minore valore; il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in

commento, in quanto non separabili dai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	25%
Macchinari generici	15%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	229.805	686.672	916.477
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		628.644	628.644
Svalutazioni			
Valore di bilancio	229.805	58.028	287.833
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	11.532	21.688	33.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	(11.532)	(21.688)	(33.220)
Valore di fine esercizio			
Costo	218.273	686.671	904.944
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		650.331	650.331
Svalutazioni			
Valore di bilancio	218.273	36.340	254.613

La variazione nelle immobilizzazioni immateriali riguarda esclusivamente le migliorie su beni di terzi, i cui costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile dove viene esercitata l'attività della Fondazione.

Relativamente al contratto di comodato d'uso gratuito, è stato rinnovato per altri 10 anni in data 21/07/2020.

Attivo circolante

Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 3.979.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.384	(1.405)	3.979
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	5.384	(1.405)	3.979

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale. La Fondazione, infatti, si è avvalsa delle semplificazioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015 che hanno previsto nuovi principi contabili, ai sensi dei quali, i crediti devono essere valutati secondo il criterio del costo ammortizzato (quindi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), con facoltà di deroga nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti (come, ad esempio, per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo) o, ancora, per gli enti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.. Questi ultimi, per opzione, possono decidere di valutare i crediti al presumibile valore di realizzo.

In forza di queste norme, quindi, la Fondazione ha ritenuto di valutare i crediti iscritti in bilancio secondo il principio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 99.778.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.471	(11.783)	68.688	68.688	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.015	1.015	1.015	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	329	29.745	30.074	15.074	15.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.800	18.978	99.778	84.778	15.000

In merito alla voce "Crediti iscritti nell'attivo circolante", si segnala inoltre che:

- La componente principale dei "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è costituita da crediti per fatture da emettere all'ATS relative al saldo del contributo di accreditamento regionale per R.S.A. 2023, pari a euro 47.691;
- In data 11/09/2023 è stato incassato il credito verso il Comune di Corsico per i servizi SAD/CSE Anno 2010; tale credito di importo pari a euro 47.817 risultava già completamente svalutato nel corso dei precedenti esercizi, pertanto la suddetta transazione ha determinato la contabilizzazione negli altri ricavi del rilascio del relativo fondo;
- Il residuo credito verso enti pubblici, pari a euro 50.304,03, è stato svalutato nei precedenti esercizi mediante appostazione di un corrispondente fondo svalutazione crediti; alla data di redazione del presente bilancio, per il Comune di Cesano Boscone permangono elementi di incertezza circa l'esigibilità del medesimo credito;
- Tra i "Crediti verso altri", è iscritta una componente esigibile oltre l'esercizio e derivante dal versamento di un deposito cauzionale, pari a euro 15.000, al gestore per la fornitura di gas EtruriaLuceGas SpA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale alla data di bilancio e rappresentano le reali risorse liquide disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	432.276	462.176	894.452
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	15	(11)	4
Totale disponibilità liquide	432.291	462.165	894.456

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato alle fatture del canone di gestione della RSA di Cooperativa Elleuno che gestisce i servizi socio-sanitari-alberghieri della struttura: il pagamento delle stesse, avverrà solo dopo aver verificato la rendicontazione delle ore effettivamente svolte dal personale della Cooperativa, verifica non ancora avvenuta al 31/12/2023.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, iscritti nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 23.474.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		26.408	26.408
Variazione nell'esercizio		(2.934)	(2.934)

Valore di fine esercizio	23.474	23.474
--------------------------	--------	--------

In particolare, l'importo iscritto in tale voce per complessivi euro 23.474 si riferisce alla quota dei costi sostenuti durante l'esercizio precedente (esercizio chiuso al 31/12/2022) per il nuovo bando di gara per l'assegnazione della gestione di servizi sanitari ed alberghieri della R.S.A. Pontirolo, la cui competenza è stata differita negli esercizi futuri in base alla durata del contratto di appalto del servizio 9 anni (5+4).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 472.694 e include un risultato d'esercizio positivo pari a euro 93.269.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	103.066							103.066
Varie altre riserve	257.634		18.725					276.359
Totale altre riserve	257.634		18.725					276.359
Utile (perdita) dell'esercizio	18.725		(18.725)				93.269	93.269
Totale patrimonio netto	379.425						93.269	472.694

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Sono stati accantonati i ratei del TFR e ad oggi il fondo corrisponde esattamente a quanto dovrà essere liquidato ai dipendenti.

Nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.827
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.421
Utilizzo nell'esercizio	4.353
Altre variazioni	(279)
Totale variazioni	2.789
Valore di fine esercizio	87.616

A fronte di un accantonamento pari a euro 7.421, il fondo è stato utilizzato, per un importo pari a euro 4.353, per erogare un anticipo sul TFR ad un dipendente, mentre il decremento esposto nelle "altre variazioni", pari a euro 279, è da ricondurre all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del fondo per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La Fondazione, infatti, analogamente a quanto effettuato già per i crediti, si è avvalsa delle semplificazioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015 che hanno previsto nuovi principi contabili, ai sensi dei quali i debiti devono essere valutati secondo il criterio del costo ammortizzato (quindi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), con facoltà di deroga nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti (come, ad esempio, per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo) o, ancora, per gli enti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.. Questi ultimi, per opzione, possono decidere di valutare i debiti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale.

In forza di queste norme, quindi, la Fondazione ha ritenuto di valutare i debiti iscritti in bilancio secondo il principio del presumibile valore di realizzo coincidente, nello specifico, con il loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	234.467	353.617	588.084	588.084	
Debiti tributari	3.291	(2.891)	400	400	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467	96	1.563	1.563	
Altri debiti	129.239	(3.297)	125.942	4.715	121.227
Totale debiti	368.464	347.526	715.990	594.763	121.227

Nella voce "debiti verso fornitori" sono ricomprese fatture da ricevere pari a € 215.959.

La voce "debiti verso fornitori" ha subito un incremento rilevante rispetto allo scorso esercizio, dovuto alle due fatture di Cooperativa Elleuno, relative al canone di gestione della RSA, che ammontano ciascuna a € 178.941: il pagamento delle stesse avverrà solo dopo aver verificato la rendicontazione delle ore effettivamente svolte dal personale della Cooperativa, verifica non ancora avvenuta al 31/12/2023.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i costi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare della voce si riferisce ai ricavi delle prestazioni ed è pari a euro 2.578.579, tra cui si segnalano:

- 953.727 € per contributo di accreditamento regionale ATS per R.S.A.
- 1.624.780 € per Servizio Sanitario – Alberghiero

Tra gli "altri ricavi", pari a euro 82.310, si segnalano come maggiormente rilevanti le seguenti componenti:

- 47.817 € per rilascio del fondo svalutazione crediti, a seguito dell'incasso del credito verso il Comune di Corsico per i servizi SAD/CSE Anno 2010;
- 23.892 € per lavanderia (trattasi del riaddebito integrale dei costi sostenuti per il medesimo servizio, contabilizzati nella voce B7 per servizi).

Costi della produzione

Per quanto riguarda i costi della produzione, si segnala che, in data 01/06/2023, è stato avviato il nuovo contratto per la gestione dei servizi socio-sanitari-alberghieri della RSA a seguito di aggiudicazione del bando di gara da parte della Cooperativa Elleuno s.c.s.

Il rilievo principale rispetto al nuovo contratto d'appalto è la presa in carico da parte di Fondazione delle utenze luce e gas. Dopo un'indagine di mercato e valutazione delle proposte di diversi gestori, si è optato per la voltura dei contratti già esistenti con i medesimi gestori in quanto sono risultati essere i più competitivi sul mercato.

Si segnala inoltre che i costi della produzione, complessivamente pari a euro 2.582.857, sono principalmente composti dai costi per servizi di gestione della R.S.A.: tali costi, riclassificati nella voce B.7 del conto economico, "Costi per servizi", ammontano a euro 2.024.575.

Nota integrativa, altre informazioni

A fine novembre 2023, a seguito di partecipazione a bando di gara indetto da ATS, la Fondazione si è accreditata per una nuova unità di offerta: la RSA Aperta.

Trattasi di un servizio a domicilio da svolgere nel distretto del corsichese che prevede l'invio di figure professionali (IP, asa/oss, fkt, educatori e psicologi) per soggetti sopra i 65 anni con invalidità civile 100% e demenza certificata. Tale servizio sarà operativo a partire dal 2024.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, composta da 4 dipendenti, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio, i compensi corrisposti ai Consiglieri e al Presidente del CDA ammontano a euro 25.444.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 c.c., si segnala che il compenso per il Collegio dei Revisori legali dei conti è pari a complessivi euro 22.946.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2023 e di deliberare in merito all'imputazione ad "Altre Riserve" (Fondo di gestione) dell'avanzo d'esercizio, pari a euro 93.269

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
QUARTA ALESSANDRO

